

COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

-----,-----

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 76 del 19/09/2012

Adempimenti di cui all'art. 7 comma 2 della L.R. n.9/2010 . Riesame ed
Approvazione Schemi di Statuto ed Atto Costitutivo S.R.R.

L'anno duemiladodici, il giorno diciannove, del mese di settembre, alle ore 19,15 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, in sessione ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

01) QUARTUCCIO	VINCENZO
02) D'AMATO	GIUSEPPE
03) D'AMATO	SALVATORE
04) RIBAUDO	SALVATORE
05) MANCINO	CIRO
06) SCHIMMENTI	NICOLA
07) BATTAGLIA	GIUSEPPE
08) ROCCO	PIETRO
09) PERRONE	PEPPE
10) LO PINTO	FRANCESCO
11) CARDELLA	CIRO
12) SPINELLA MANCUSO	SALVATORE
13) VIVONA	ROSARIO
14) SIGNORELLI	CHIARA
15) PERNICE	VITO

<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
	X
	X
	X
X	
	X
X	
X	
10	5

Assume la Presidenza il Signor **Quartuccio Vincenzo**, nella qualità di **Presidente**
Partecipa il **Segretario Comunale dott. Antonino Macaluso**

Sono presenti 12 consiglieri, assenti 3 (D'Amato S., Cardella e Vivona).

Preliminarmente il Presidente illustra al Consiglio Comunale i motivi che hanno indotto lo stesso a procedere alla integrazione dell'ordine del giorno. A tal proposito dà lettura della nota a firma del Commissario Straordinario Dott. Natale Tubiolo pervenuta il 18/09/2012 con la quale lo stesso invita il Consiglio Comunale "omissis a rivedere le proprie posizioni alla luce delle motivazioni addotte dal Segretario Comunale a supporto del parere contrario espresso sugli emendamenti votati, diffida la S.V. a convocare il Consiglio Comunale entro gg.3 dalla presente al fine di porre in essere gli adempimenti in oggetto indicati". Continuando nel suo intervento il Presidente si chiede se il consesso oggi debba procedere ad una riapprovazione del provvedimento già approvato (Deliberazione n.74 del 12/09/2012) o modificare lo stesso atto.

Il Consigliere Spinella Mancuso dà lettura di un documento sottoscritto dallo stesso e dai consiglieri Battaglia, Schimmenti, Perrone e D'Amato G che viene allegato al presente atto per farne parte integrante.

Il Consigliere Pernice esprime condivisione con particolare riferimento alla parte finale del documento testè letto evidenziando che il Consiglio Comunale si è già determinato sulle istituende S.R.R. Precisa che l'assemblea si è determinata approvando degli emendamenti riferentesi ad errori presenti nello Schema di Statuto e pertanto non comprende la ulteriore diffida del Commissario.

Il Consigliere Ribaldo ricorda all'assemblea che nella seduta del 12/09/2012 si è astenuto e fa rilevare che durante il dibattito aveva suggerito di approvare lo schema di Statuto e d Atto Costitutivo così come proposti dall'Assessorato e nel contempo evidenziare con un apposito ordine del giorno le anomalie oggetto degli emendamenti. Conclude affermando che non si può perseverare nell'errore ed invita il Consiglio a riapprovare l'atto così come adottato dall'Assessorato Regionale.

Entra il Consigliere D'Amato S. ed il numero dei consiglieri sale a 13.

Il Consigliere D'Amato G. ringrazia il Consigliere Spinella Mancuso per la sua vigile attività di controllo oggi ribadita nel documento precedentemente letto e ribadisce la sua posizione ovvero che il Consiglio Comunale ha adempiuto a quanto previsto dalla norma.

Il Sindaco riconosce che la formulazione adottata al 2° comma dell'art.7 della L.R. 9/2010 non è condivisibile in quanto sarebbe stato opportuno prevedere una dizione "il Consiglio deve prendere atto etc ". Fa rilevare che l'approvazione delle istituende S.R.R. da parte del Consiglio Comunale così come previsto dalla L.R. 9/2010 era finalizzato ad evitare l'eventuali spese da sostenere per il commissariamento. Rileva che a suo parere il Consiglio Comunale avrebbe dovuto approvare lo Schema di Statuto e dell'Atto costitutivo nella versione adottata dall'Assessorato Regionale e nel contempo approvare un ordine del giorno che evidenziasse le criticità così come peraltro rilevate dagli emendamenti presentati nella seduta del 12/09/2012.

Il Presidente è critico nei confronti del Commissario Straordinario con particolare riferimento all'espressione utilizzata nella nota di diffida allorquando lo stesso scrive "omissis d'accordo con il Dipartimento delle Acque e dei rifiuti omissis". A tal proposito il Presidente rileva che sarebbe stato opportuno allegare un documento scritto dal quale si evinceva l'assenso del citato Dipartimento a sostegno dell'azione sostitutiva del Commissario. Oggi viene messa in discussione l'autonomia del Consiglio Comunale e non comprende l'accanimento del Commissario che a suo parere vuole svilire il ruolo di questa assemblea. Ricorda al consesso che lo stesso è libero di determinarsi e di esprimere le proprie osservazioni dal che ne discende che il medesimo organo può e deve determinarsi in assoluta libertà nel rispetto delle norme vigenti. Questa sera il Consiglio Comunale ed io stesso ci assumiamo una responsabilità finalizzata alla tutela dell'organo consiliare, e colgo l'occasione per ringraziare il Consigliere Spinella Mancuso per lo specifico approfondimento sul tema in discussione. Conclude precisando che la deliberazione consiliare n.74 è un provvedimento lecito e legittimo che non va modificato né revocato.

Il Consigliere Pernice evidenzia che la norma con cui si vogliono istituire le S.R.R. prima ancora che vengano attivate deve indicare le risorse finanziarie con cui ripianare i debiti degli attuali ATO. Conclude precisando che il Consiglio Comunale di marineo si è già determinato, e ancorchè egli stesso risultasse assente nella seduta precedente, concorda con quanto già deciso.

Il Consigliere Ribaudò replica a quanto detto dal Consigliere Pernice e precisa che con la riduzione degli ATO, così come previsto dalla L.R. 9/2010, ci saranno risparmi di risorse che consentiranno di ripianare i debiti contratti dagli stessi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la nota dei Consiglieri Spinella Mancuso, Battaglia, Schimmenti, Perrone e D'Amato Giuseppe

con 10 voti favorevoli, n.1 contrario (Ribaudò) e n. 2 astenuti (D'Amato S. e Signorelli)
proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori

DELIBERA

Approvare l'allegato documento a firma dei Consiglieri Spinella Mancuso, Battaglia, Schimmenti, Perrone e D'Amato Giuseppe che viene allegato al presente atto per farne parte integrante.

Si allontanano i consiglieri Schimmenti, Signorelli e Mancino ed il numero dei presenti scende a 10.

Il Consigliere Spinella Mancuso chiede il prelievo dei punti 5 ed 11 dell'ordine del giorno principale.

Il Consiglio Comunale unanimemente approva.

Il Presidente

Il Consigliere anziano
D'Amato Giuseppe

Il Segretario Comunale
Macaluso Antonino

Affissa all'albo pretorio il

Defissa il

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

Il Segretario Comunale

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____

in data _____

Con riferimento alla nota n. 13029 del 18.09.2012 da parte del Commissario straordinario ad acta Dr. Natale Tubiolo, nominato con D.A. n. 1531 del 03.09.2012 ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 8 aprile 2010 n. 9 e s.m.i. per sostituire il Consiglio Comunale di Marineo per l'adempimento degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 7 della citata legge regionale, si fanno le seguenti considerazioni:

- Il comma 2 dell'art. 7 della L.R. 9/2010 prescrive che "gli enti locali appartenenti all'ATO sono convocati dalla provincia entro i successivi sessanta giorni per l'assemblea di insediamento e per l'APPROVAZIONE della convenzione e dello statuto"
- Il comma 11 dello stesso articolo prevede che "I termini di cui al presente articolo hanno natura perentoria e in caso di INOSSERVANZA danno luogo ad INTERVENTO SOSTITUTIVO con le modalità di cui all'articolo 14"

Il Consiglio Comunale di Marineo in data 12 settembre 2012 ha provveduto ad adottare la delibera n. 74 per l'approvazione con emendamenti degli schemi di Statuto ed Atto Costitutivo delle costituende S.R.R. – Società Consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti spa.

Pertanto il Consiglio Comunale di Marineo HA ADEMPIUTO a quanto prescritto dall'art. 7 comma 2 della LR 9/2010 e conseguentemente, considerato che non è inadempiente, non può essere attivato l'intervento sostitutivo previsto dal comma 11 dello stesso articolo e regolamentato dall'art.14.

Il Commissario straordinario ad acta con la nota sopra richiamata, pur prendendo atto che il Consiglio Comunale ha adottato la delibera n. 74, ritiene di dovere invitare lo stesso Consiglio Comunale a rivedere le proprie posizioni alla luce delle motivazioni addotte dal Segretario comunale a supporto del parere contrario espresso sugli emendamenti approvati nella seduta del 12.09.2012, e diffida il Presidente del Consiglio Comunale entro tre giorni al fine di porre in essere gli adempimenti di approvazione dello Statuto.

Ritengo tale diffida una aberrazione giuridica in quanto non supportata ne da presupposti legislativi ne da competenza censoria dell'organo emittente. Di seguito esprimo le mie osservazioni:

- Il Consiglio Comunale di Marineo ha ottemperato a quanto previsto dall'art. 7 comma 2 della legge regionale 9/2010 con l'approvazione della delibera n. 74 del 12.09.2012 e pertanto non può essere attivato l'intervento sostitutivo da nessun commissario straordinario
- Il Consiglio Comunale di Marineo non è chiamato dalla legge 9/2010 a PRENDERE ATTO di quanto approvato in sede regionale, ma è chiamato ad APPROVARE lo schema di Statuto e dell' Atto Costitutivo.
- Il termine APPROVARE (dal latino ad probare) è composta dalla particella AD e dal verbo PROBARE = ammettere per buono, giudicare ed accettare per buono o per vero. Altri significati attribuibili = dare il proprio benessere, condividere con ammirazione, esprimere il proprio assenso, ritenere qualcosa giusto, acconsentire, accettare.
- Pertanto l'attività di approvazione comporta un giudizio ed una condivisione di quanto sottoposto, non potendosi limitare ad una azione di PRESA D'ATTO, come invece argomentato dal Segretario Comunale esprimendo parere contrario agli emendamenti.
- C'è da evidenziare che la maggior parte degli emendamenti approvati (2 su 3) non hanno nessuna natura politica ma possiamo ritenerli tecnici in quanto CORREGGONO lo schema dello Statuto in errori grossolani degli articoli 17, 18 e 21 (attività questa che doveva essere attenzionata a monte sia dal proponente e cioè dal Responsabile del Servizio Igiene

Ambientale, sia dal Segretario Comunale che ha espresso parere favorevole in ordine alla legittimità della proposta).

- Nello specifico l'articolo 17 comma 1 dello Statuto fa riferimento alla LR 9/2010 art. 15 comma 1, e l'articolo 18 comma 2 dello Statuto fa riferimento alla LR 9/2010 art. 3 comma 4. Tali riferimenti sono ERRONEI, e pertanto sono stati cassati con emendamento, non potendosi ragionevolmente richiedere al Consiglio Comunale di approvarli COMUNQUE. Sarebbe veramente umiliante ed offensivo della dignità dei consiglieri comunali.
- Inoltre l'articolo 21, 2° comma recita"....." Le sedute sono valide maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio d'Amministrazione". E' evidente l'errore lessicale della frase, che è stato corretto con ulteriore emendamento tecnico, nella seguente dizione" Le sedute sono valide CON LA PRESENZA DELLA maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio di Amministrazione".

-
Un'ultima considerazione:

L'attività del Commissario straordinario ad acta, come più volte ribadito, è una attività sostitutiva per l'espletamento di attività proprie del Consiglio Comunale che quest'ultimo non espleta.

Nel caso specifico il Consiglio Comunale ha adempiuto a quanto richiesto dalla legge regionale 9/2010 e pertanto non può essere richiesta alcuna attività sostitutiva.

Inoltre il Commissario Straordinario ad acta non ha nessun potere di censura sugli atti prodotti dal Consiglio Comunale. Lo stesso ha i poteri attribuiti con il D.A. n. 1531 del 3 settembre 2012 (e solo quelli) e cioè:

- Sostituire il Consiglio Comunale di Marineo per l'espletamento degli adempimenti di cui al comma 2 dell'articolo 7 della legge regionale 9/2010 (approvare la Convenzione e lo Statuto delle costituente S.S.R.)
- Compiere tutti gli atti propedeutici che si dovessero rendere necessari per l'utile espletamento dell'incarico (Diconsi atti propedeutici e non successivi).

L'eventuale ricorso alla deliberazione del Consiglio Comunale di Marineo n. 74 del 12 settembre 2012 può essere proposto dagli organismi legittimati davanti alle competenti autorità amministrative, considerato che il Consiglio Comunale di Marineo non può rideterminarsi su proposte già deliberate fino a quando le stesse non sono o revocate o annullate (mediante atto di autotutela o in esecuzione di decisione dell'autorità giudiziaria).

Considerato inoltre che gli oneri conseguenti all'attività del commissario straordinario sono posti a carico dell'ente interessato, cioè il Comune di Marineo, non si sottace la possibilità che l'intervento commissariale, non previsto dalla legge nella fattispecie che ci interessa, possa configurare un danno erariale da sottoporre agli organi a ciò preposti.

19.09.2012

Luigi Di Stefano
Luigi Di Stefano
Luigi Di Stefano
Luigi Di Stefano



COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE da sottoporre all'esame del CONSIGLIO COMUNALE

N. 50 del 18/09/2012

Proponente: Il Presidente del Consiglio Comunale
Servizio interessato: _____
Oggetto: Adempimenti di cui all'art.7 comma 2 della L.R. n. 9/2010
Riesame ed approvazione Schemi di Statuto ed Atto Costitutivo S.R.R.

Data _____

PARERI

Ai sensi della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole / contrario* in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta.

Li, _____ **Il Responsabile del Servizio**

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole / contrario* in ordine alla sola regolarità contabile della proposta.

Li, _____ **Il Responsabile del Servizio Finanziario**

Ai sensi dell'art. 47 dello Statuto Comunale vigente si esprime parere favorevole/contrario in ordine alla sola legittimità della proposta.

Li, _____ **Il Segretario Comunale**

Il Presidente del Consiglio

Vista la nota del 18/09/2012 n.13029 con la quale il Commissario ad acta diffida lo scrivente a convocare il Consiglio Comunale entro giorni 3 (tre) dalla notifica della nota stessa.

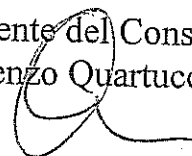
Vista la Delibera n. 74 del 12.09.2012.

Ritenuto dover procedere con urgenza ad ulteriore valutazione dell'adempimento come sopra meglio specificato.

PROPONE

La trattazione della proposta in oggetto

Il Presidente del Consiglio
(Vincenzo Quartuccio)



COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 74 del 12/09/2012

Approvazione degli schemi tipo di Statuto e d Atto Costitutivo delle costituende S.R.R. – Società Consortile per la regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti S.p.A.
--

L'anno duemiladodici, il giorno dodici, del mese di settembre, alle ore 19.10 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, in sessione ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

01) QUARTUCCIO	VINCENZO
02) D'AMATO	GIUSEPPE
03) D'AMATO	SALVATORE
04) RIBAUDO	SALVATORE
05) MANCINO	CIRO
06) SCHIMMENTI	NICOLA
07) BATTAGLIA	GIUSEPPE
08) ROCCO	PIETRO
09) PERRONE	PEPPE
10) LO PINTO	FRANCESCO
11) CARDELLA	CIRO
12) SPINELLA MANCUSO	SALVATORE
13) VIVONA	ROSARIO
14) SIGNORELLI	CHIARA
15) PERNICE	VITO

<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
	X
X	
X	
X	
X	
	X
12	3

Assume la Presidenza il Signor Quartuccio Vincenzo, nella qualità di Presidente
Partecipa il Segretario Comunale dott. Antonino Macaluso

Sono presenti 12 consiglieri, assenti 3 (Rocco, Perrone e Pernice).

Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione concernente l'oggetto.

E' presente il Sindaco.

Il Consigliere Spinella Mancuso presenta 3 emendamenti allo Statuto allegato alla presente proposta , da lui sottoscritti insieme al Consigliere Battaglia .

Il Consigliere Ribaudò apprezza l'iniziativa dei presentatori degli emendamenti e chiede che gli emendamenti medesimi vengano allegati come note alla deliberazione.

Il Sindaco riferisce quanto detto durante una riunione dei i Sindaci tenutasi presso la sede della Provincia, nel corso della quale sono emerse diverse criticità alla Legge Regionale 9/2010 con particolare riferimento alla questione delle passività pregresse degli ATO nonché alla tematica del personale. Fa presente che molti comuni hanno già approvato Statuto e Regolamento delle S.R.R. . Chiede che gli emendamenti presentati confluiscono in un ordine del giorno, nel quale si evidenzino le perplessità espresse dai consiglieri.

Il Presidente chiede 10 minuti di sospensione dei lavori per permettere al Segretario di esprimere il parere sugli emendamenti presentati.

Il Consiglio Comunale unanimemente approva.

La seduta è sospesa. Sono le ore 19,50.

Si riprendono i lavori alle ore 20,00.

Sono presenti 12 consiglieri, assenti 3 (Rocco, Perrone e Pernice).

Il Segretario Comunale dà lettura del parere, che viene allegato al presente atto, espresso sugli emendamenti che risulta essere sfavorevole.

Il Consigliere Spinella Mancuso non condivide il parere reso dal Segretario Comunale in quanto a suo dire trattasi di parere politico. Fa altresì presente che non è accettabile che il Consiglio Comunale convocato per l'approvazione dello Statuto e dell' Atto Costitutivo delle S.R.R. non possa essere modificato. Rileva evidenti incongruenze ed illegittimità nel testo proposto.. Se tale ipotesi fosse veritiera i Consigli Comunali sarebbero stati chiamati a prendere atto di quanto già adottato dall'Assessorato competente. Tale considerazione è peraltro suffragata dal fatto che "qualora i Consigli Comunali fossero stati chiamati a prendere atto di quanto adottato dalla Regione non si comprenderebbe la previsione del 2° comma dell'art.7 della L.R. 9/2010 che prevede l'approvazione della convenzione dello Statuto da parte del Consiglio Comunale".

Il Consigliere Ribaudò ripropone quanto già dichiarato nel precedente intervento.

Il Presidente pone ai voti gli emendamenti presentati.

Emendamento N.1: i presentatori chiedono che all' art.17, comma 1° , rigo 5° di sostituire " qualunque sia il capitale rappresentato" con "con la presenza dei 2/5 del capitale rappresentato".

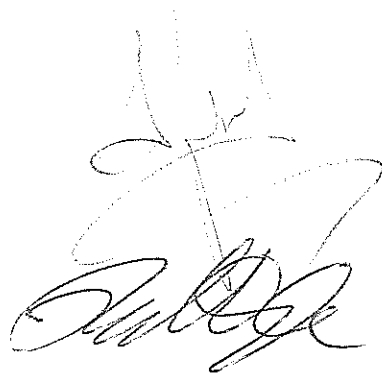
PROPOSTA N. 43 DEL 3/8/12

RENDAMENTO

ART 17, 1° COMMA, 5° Rigo

SOSTITUIRE " QUALUNQUE SIA IL CAPITALE
RAPPRESENTATO "

CON " CON LA PRESENZA DEL
2/5 DEL CAPITALE
RAPPRESENTATO "

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. M. G.', written in a cursive style.

PROPOSTA N-43 del 3/8/12

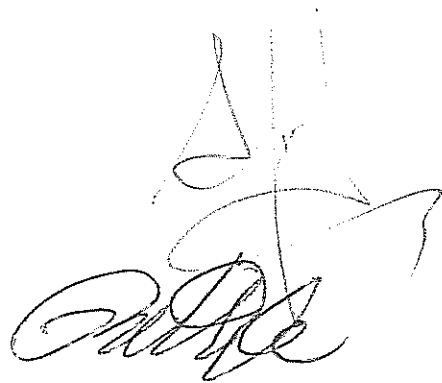
EMENDAMENTO

DELETA RIFERIMENTI LEGISLATIVI:

1) ART. 17, c. 1° : RIF. LR 8/2010 Art. 15, c. 1

2) ART. 18 ART. 2° :
RIFERIMENTO LR 8/2010 ART. 3, ART. 4°

~~SOSTITUIRE CON:~~



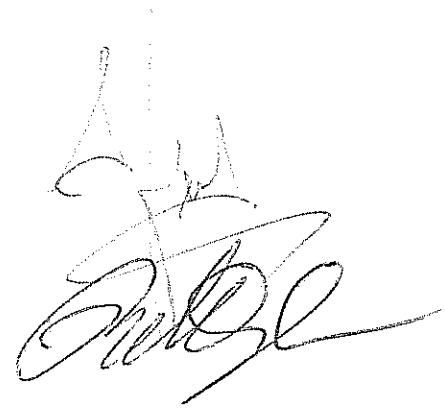
PROPOSTA N. 43 DEL 3/8/12

EMENDAMENTO

ART. 21, 2° COMMA, 5° RIGO

AGGIUNGERE PRIMA DELLA PAROLA
" MAGGIORANZA " :

:" CON LA PRESENZA DELLA "



Parere reso dal Segretario Comunale in ordine agli emendamenti presentati sulla proposta di Deliberazione avente per oggetto "Approvazione degli schemi tipo di Statuto ed Atto Costitutivo delle costituende S.R.R. – Società Consortile per la regolamentazione del Servizio di gestione dei rifiuti S.p.A.":

Con riferimento agli emendamenti presentati si rileva che il combinato disposto dei commi 1 e 2 dell'art. 7 della L.R. 9/2010 non consente né la modifica dello Statuto e dell'Atto Costitutivo delle istituende S.R.R., già adottati dall'Assessorato Regionale per l'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, atteso che l'istituzione degli ambiti territoriali e ottimali per la gestione integrata dei rifiuti deve essere applicata in maniera uniforme su territorio regionale e pertanto gli emendamenti proposti non sono accoglibili.

In considerazione di quanto sopra si esprime parere sfavorevole sia per quanto concerne la regolarità tecnica e la legittimità sugli emendamenti proposti.

Il Segretario Generale
Antonino Macaluso

Presenti 12, astenuti 2 (Cardella e Ribaudò) votanti 10 favorevoli 7 contrari 3 (D'Amato S. , Signorelli e Vivona). L'emendamento è approvato.

Emendamento N.2: i presentatori chiedono di cassare i riferimenti legislativi così specificati: all'art.17 riferimento alla L.R. n.9/2010 , art.15, comma1° ed all'art.18 riferimento alla L.R. n.9/2010 , art. 3 , comma 4° in quanto il riferimento normativo non è pertinente con quanto esplicitato dagli articoli richiamati. Presenti 12, astenuti 2 (Cardella e Ribaudò) votanti 10 favorevoli 7 contrari 3 (D'Amato S. , Signorelli e Vivona). L'emendamento è approvato.

Emendamento N.3: chiedono che all'art. 21, comma 2°, rigo 5°, prima della parola "maggioranza" venga aggiunto "con la presenza della" . Presenti 12, astenuti 2 (Cardella e Signorelli) votanti 10 favorevoli 7 contrari 3 (D'Amato S. , Ribaudò e Vivona). L'emendamento è approvato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta avente per oggetto "Approvazione degli schemi tipo di Statuto ed Atto Costitutivo delle costituende S.R.R. – Società Consortile per la regolamentazione del Servizio di gestione dei rifiuti S.p.A."

Preso atto delle intervenute modifiche alla proposta di deliberazione come superiormente specificato

Vista la L.R.9/2010

Con 8 voti favorevoli , n.2 contrari (D'Amato S. e Vivona) e n2 astenuti Ribaudò e Signorelli) proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori.

DELIBERA

Approvare la superiore proposta, come sopra emendata, avente per oggetto "Approvazione degli schemi tipo di Statuto ed Atto Costitutivo delle costituende S.R.R. – Società Consortile per la regolamentazione del Servizio di gestione dei rifiuti S.p.A."

Trasmettere copia del presente provvedimento all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

Il Presidente constatato che l'ordine del giorno è stato esaurito dichiara chiusa la seduta.

Sono le ore 20,15.